



## Allegato B – Servizio Civile Universale all'estero

### SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA DI INTERVENTO DI SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE – ESTERO - anno 2022

**TITOLO DEL PROGETTO:**

“*Jigueen doolé: la forza economica delle donne di Pikine Est*”

**SETTORE E AREA DI INTERVENTO:**

Settore G - Promozione della pace tra i popoli, della nonviolenza e della difesa non armata; promozione e tutela dei diritti umani; cooperazione allo sviluppo; promozione della cultura italiana all'estero e sostegno alle comunità di italiani all'estero.

AREA 4 - Cooperazione allo sviluppo, anche con riferimento alla promozione della democrazia partecipativa e ai settori dell'assistenza, del patrimonio culturale, dell'ambiente e dell'aiuto umanitario alle popolazioni vittime di catastrofi.

**DURATA DEL PROGETTO:**

12 mesi

**OBIETTIVO DEL PROGETTO:**

L'obiettivo del progetto è favorire l'*empowerment* femminile mediante la messa in opera di attività utili ad arricchire le competenze personali e professionali delle donne vulnerabili e disabili della comunità di Pikine Est, favorendone l'inclusione sociale e lavorativa.

**RUOLO ED ATTIVITÀ DEGLI OPERATORI VOLONTARI:**

Il progetto prevede l'impiego di n. 6 operatori/trici volontari/e che saranno coinvolti in tutte le attività di progetto.

Sono due i binari principali entro cui si realizzeranno le loro attività:

- 1) il lavoro di orientamento, informazione, assistenza e formazione ai gruppi di donne presso lo sportello Gioff
- 2) una ricerca sociale sul campo mirata a fornire una cartografia sulle donne attive nel commercio informale a Pikine Est.

Più nello specifico gli operatori/trici volontari/e saranno coinvolti

**Per l'Azione n.1: Comunicazione e Sensibilizzazione sui diritti delle donne****(Operatore/trice volontari/e n. 1 e 2)**

- Supporto alla *Maison de la Femme* per l'organizzazione di un evento di sensibilizzazione sull'equità e l'uguaglianza di genere
- Sostegno alla *Maison de la Femme* per l'organizzazione di un evento di sensibilizzazione sul quadro giuridico presente in Senegal riguardante i diritti delle donne, in collaborazione con l'associazione delle giuriste senegalesi
- Assistenza alla *Maison de la Femme* per l'organizzazione di un evento di sensibilizzazione sui servizi locali dedicati alle donne per usufruire di supporto giuridico, psicologico e sanitario
- Supporto alla *Maison de la Femme* per l'organizzazione di un evento di sensibilizzazione sulle procedure amministrative necessarie ad avviare attività generatrici di reddito
- Ricerca e contatto con artisti locali da coinvolgere negli eventi di sensibilizzazione
- Scrittura di articoli per la rivista mensile del CIPSI, Solidarietà Internazionale, per far conoscere la realtà del GIOFF e della comunità di Pikine Est

- Registrazione di piccoli documentari
- Contributo scritto per la pubblicazione trimestrale del Comune di Pikine Est
- Realizzazione di campagne di comunicazione
- Creazione di materiale informativo da diffondere attraverso i canali social come Facebook, Whatsapp e Instagram al fine di sponsorizzare la missione e le attività del GIOFF e del comune di Pikine Est

**Per l’Azione n.2: Sostengo all’emancipazione economica e all’imprenditorialità (Operatore/trice volontario/a n.3 e 4)**

- Supporto nell’organizzazione di un corso di orientamento per la scrittura del proprio CV
- Sostegno nella logistica dei corsi di formazione professionalizzanti (iscrizioni, ricerca e contatto con i formatori, sistemazione delle aule, ecc..)
- Supporto nella scrittura di una lettera motivazionale al fine di facilitarne l’inserimento lavorativo
- Supporto nella preparazione pratica ad un colloquio di lavoro
- Accompagnamento per la ricerca di fondi per finanziare le attività di formazione attraverso crowdfunding
- Ricerca e studio di bandi nazionali per la ricerca di finanziamenti

**Per l’Azione n. 3: Capacity Building degli enti locali di Pikine Est (Operatore/trice volontario/a n.5 e 6)**

- Sostegno e supporto per la formalizzazione legale dei *groupements des femmes*
- Organizzazione di incontri con i partners di progetto (autorità municipali, operatrici Gioff e CIPSI)
- Organizzazione di incontri tra le rappresentanti dei *groupements de femmes* e le operatrici Gioff
- Pianificazione e realizzazione della Ricerca Sociale sul campo utile al censimento delle commercianti informali di Pikine Est
- Aggiornamento della cartografia dei *groupements des femmes* della comunità con i dati aggiornati relativi alle commercianti informali

**SEDI DI SVOLGIMENTO:**

CIPSI 13 - Pikine Technopole Villa, Pikine Est, Senegal, codice sede: 143299

**POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:**

Numero posti con vitto e alloggio: 6

**MESI DI PERMANENZA ALL’ESTERO, MODALITA’ E TEMPI DI EVENTUALI RIENTRI IN ITALIA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:**

Si calcola che i mesi di permanenza all’estero saranno 10. Una volta fatta la formazione generale e quella specifica, ed effettuate tutte le pratiche di vaccinazioni, visto ed acquisto del biglietto, i volontari potranno partire subito per la sede di destinazione. Detto questo, i mesi di permanenza potranno quindi variare a seconda dei tempi logistici necessari. Dopo 4 mesi di permanenza all’estero si prevede un rientro di valutazione e monitoraggio in Italia.

**EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:**

Particolari condizioni: variabili secondo la situazione e le disposizioni messe in atto contro la diffusione del COVID-19.

Obblighi Particolari:

- Aderire ai principi che ispirano l’approccio della nostra organizzazione con i propri partner; - È necessario mostrare disponibilità al lavoro di squadra, con spirito di fratellanza ed accettazione, le proposte fatte ai volontari nascono da esigenze di gruppo;
- Partecipazione ai momenti formativi e di verifica e monitoraggio periodici;
- Obbligo all’osservanza delle norme e procedure di sicurezza dell’ente del paese di destinazione in riferimento al responsabile della sicurezza generale specifica, attenersi alle disposizioni impartite dai responsabili dei propri organismi e dei partner locali di riferimento, osservando attentamente le indicazioni soprattutto in materia di prevenzione dei rischi sociali, ambientali e di tutela della salute;
- Comunicare al proprio responsabile in loco qualsiasi tipo di spostamento al di là quelli già programmati e previsti dal progetto;
- Disponibilità ad impegni sporadici durante i fine settimana, riservatezza sulle informazioni acquisite;
- Disponibilità a partecipare a incontri di sensibilizzazione e di testimonianza al termine della permanenza all’estero;
- Flessibilità oraria qualora vi siano attività da svolgere in orari diversi da quelli della sede di servizio, per venire incontro alle esigenze dei beneficiari e del partner;
- Redazione delle relazioni periodiche (report) da inviare al CIPSI.

Attenersi scrupolosamente alle misure cautelative indicate alla voce “sicurezza” della scheda paese del sito [www.viaggiasesicuri.it](http://www.viaggiasesicuri.it) e registrazione dei dati relativi al viaggio sul sito [www.dovesiamonelmundo.it](http://www.dovesiamonelmundo.it), disponibilità a farsi accompagnare sempre da personale locale dipendente dell’ente e/o dei partner locali durante le visite sul terreno.

Giorni di servizio settimanali ed orario: 5 giorni settimanali, 25 ore di servizio a settimana per 1145 ore annue.

#### **CARATTERISTICHE DELLE COMPETENZE ACQUISIBILI:**

**Eventuali crediti formativi riconosciuti:** no.

**Eventuali tirocini riconosciuti:** no.

**Attestazione/certificazione delle competenze in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio:** verrà rilasciata, al termine dell'anno di Servizio Civile, certificazione delle competenze, ai sensi del D.Lgs. 13/2013, ad ogni operatore volontario. Incaricato della certificazione delle competenze acquisite dagli operatori volontari nell'ambito del progetto sarà l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, che si configura come ente titolato ai sensi del D.lgs. 13 del 2013 (art. 2, com.1 subcom.f.1) con riferimento ai titoli di studio del sistema universitario. L'Università degli Studi di Bari Aldo Moro realizza di percorsi di individuazione, validazione e certificazione delle Competenze Chiave di Cittadinanza, e in particolare:

- Sviluppare percorsi formativi rivolti ai Volontari e ai Tutor del Servizio Civile, con particolare riferimento alle Competenze Chiave di Cittadinanza;
- Realizzare per i tutor dei singoli enti tali percorsi nei primi sei mesi di avvio dei progetti di Servizio Civile, in modo da provvedere al monitoraggio della acquisizione delle Competenze di Cittadinanza;
- Realizzare per gli operatori volontari tali percorsi a partire dal 7° mese di servizio, con la possibilità di valorizzare parte del percorso formativo come ore di tutoraggio finalizzato alla Certificazione;
- Provvedere alla Certificazione delle Competenze in conformità alle disposizioni recate dal richiamato d.lgs. n. 13 del 2013, attraverso il rilascio di un Titolo universitario idoneo. La certificazione riguarderà le competenze chiave di cittadinanza che sono state acquisite nel corso del progetto, ossia:

- imparare ad imparare
- progettare
- comunicare
- collaborare e partecipare
- agire in modo autonomo e responsabile - risolvere problemi
- individuare collegamenti e relazioni
- acquisire ed interpretare l'informazione

Inoltre verranno evidenziate nell'attestazione anche le seguenti competenze informatiche, tra quelle previste dal quadro europeo DigComp 2.1:

- Collaborazione e comunicazione
- Creazione di contenuti digitali
- Sicurezza
- Problem solving

Conseguentemente a quanto esposto e precisato nei precedenti punti, i giovani coinvolti nel presente progetto, nell'esperienza di Servizio Civile, avranno l'opportunità sia di maturare ed acquisire specifiche competenze e di sviluppare particolari professionalità, sia di maturare una capacità di vivere la propria cittadinanza, nazionale ed internazionale, in termini attivi e solidali, con un aumento della consapevolezza rispetto ai problemi legati alla solidarietà internazionale, allo sviluppo, all'interdipendenza Nord-Sud. Acquisiranno inoltre esperienza pratica sul campo rispetto alla possibilità di scegliere stili di vita più solidali e rispettosi dell'ambiente e del mondo in cui viviamo (buon uso dell'acqua, rispetto delle tradizioni e culture altre, dialogo con chi è altro da noi...).

Di seguito, gli ambiti nei quali si prevede una acquisizione di competenze e professionalità:

- Accrescimento della consapevolezza della possibilità di esercitare in maniera efficace il proprio diritto di cittadinanza attiva a livello nazionale e internazionale.
- Approfondimento delle tematiche di politica internazionale e di cooperazione allo sviluppo interpretate alla luce di una cultura politica fondata sulla solidarietà.
- Sviluppo di sensibilità per una efficace relazione interculturale.
- Acquisizione di competenze relative alla progettualità.
- Sviluppo di abilità di intervento sul territorio.
- Sviluppo della capacità di analisi e di sintesi e di orientamento all'obiettivo.
- Sviluppo della capacità di problem solving.
- Sviluppo delle capacità di animazione e/o educazione.
- Accrescimento della capacità di lavoro in équipe.
- Comprensione delle dinamiche organizzative in un contesto lavorativo del Terzo Settore.
- Capacità di lavorare in una realtà federativa a livello nazionale.
- Comprensione delle dinamiche del lavoro associativo e di rete (centro – periferia e viceversa). - Acquisizione di tecniche di animazione, socializzazione e di lavoro di gruppo.
- Capacità di accompagnare e supportare altri soggetti nell'attività educativa.
- Capacità di collaborare alla progettazione.
- Capacità di organizzare e condurre attività di educazione alla pace, alla giustizia, alla nonviolenza.
- Competenze nella realizzazione di kit informativi e didattici.

- Capacità di collaborare e integrarsi con figure professionali e professionisti coinvolti nella realizzazione del progetto.
- Capacità di lavorare in team per produrre risultati collettivi.
- Capacità di acquisire necessarie decisioni gestionali in sufficiente autonomia.
- Acquisizione e/o rafforzamento delle competenze di editing di video e foto.

La maggioranza delle ONG riconosciute idonee dal Ministero degli Affari Esteri riconosce come titolo preferenziale, nella ricerca di risorse umane da inserire all'interno del proprio organico, l'esperienza professionale ed umana maturata all'interno di iniziative di Solidarietà Internazionale dei giovani in servizio civile, soprattutto se all'estero.

Il presente progetto è concepito e realizzato come progetto educativo e formativo. Attraverso il progetto si vogliono arricchire di consapevolezza e valori le future scelte professionali e di vita dei giovani coinvolti.

La formazione vuole non solo preparare tecnicamente e specificatamente i giovani a realizzare le attività previste dal progetto ma, più ampiamente, educare i giovani alla cittadinanza attiva, alla comprensione del rapporto tra problematiche internazionali e quelle locali, affrontate con un metodo nonviolento e solidale. La formazione intende creare occasioni di confronto sui temi della pace, nonviolenza e obiezione di coscienza, fornire gli strumenti e le competenze di base per inserirsi in attività progettuali di informazione – sensibilizzazione.

La valenza formativa non risiede esclusivamente nella presenza di una ben strutturata fase formativa prima della partenza, ma nell'intreccio di volta in volta ricalibrato tra orientamento, formazione, stage, momenti di verifica e di valutazione, colloqui personali e confronti di gruppo.

Questi momenti infatti non sono separati in compartimenti stagni, ma rappresentano fasi diverse di un unico percorso e, come tali, si influenzano reciprocamente.

Oltre a questo, i volontari riceveranno un plusvalore, sia dal punto di vista umano che professionale, dal trascorrere 10 mesi di lavoro sul campo, immersi in una realtà diversa e a stretto contatto il lavoro di un'Associazione con una lunga esperienza di lavoro nei Paesi del Sud. Si impegneranno in attività che offriranno loro una serie di competenze di base e specifiche che potranno poi sfruttare una volta tornati in Italia.

Nello specifico essi avranno l'opportunità di acquisire:

Competenze tecniche:

Programmazione di interventi didattici; realizzazione di interventi educativi e formativi, modalità di supporto psicologico e inserimento psico-sociale di minori a rischio; progettazione e realizzazione di attività di informazione per la prevenzione dell'abbandono scolastico; conoscenze approfondite sulle tipologie di disabilità e sull'approccio verso la disabilità. Competenze metodologico – operative:

Competenze relative alle tecniche di comunicazione, di gestione di gruppi, di problem solving e di animazione – sensibilizzazione.

Capacità di lavorare in gruppo, di elaborare e gestire progetti, di rapportarsi con esperti presenti sul territorio.

Capacità di lavorare in situazioni difficili e di emergenza.

#### **DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:**

Vedi link: <https://www.cipsi.it/wp-content/uploads/2020/12/criteri-selezioni-SCU-CIPSI-1.pdf>

#### **FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:**

La Formazione Generale dei volontari sarà realizzata a Roma, presso la sede del CIPSI, Largo Camesena n.16, 00157 Roma, 143316. Come da accreditamento CIPSI, 48 ore, unica tranche.

#### **FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:**

La formazione specifica degli operatori volontari sarà realizzata per il 70% a Roma presso la sede del CIPSI, Largo Camesena n.16, 00157 Roma, codice sede 143316. Il restante 30% sarà realizzato in Senegal presso la sede di realizzazione del progetto: CIPSI 13, codice 143299, Pikine Technopole, Villa n. 117, Pikine Est, Senegal.

**90 ore.** La formazione specifica ha l'obiettivo di fornire gli elementi utili a comprendere il senso dell'Educazione allo Sviluppo nell'ambito della Cooperazione Internazionale e di fornire nel dettaglio il più possibile nozioni ed informazioni necessarie ai giovani in servizio civile per un più efficace inserimento nel progetto ed offrire loro un bagaglio di contenuti necessari per realizzare le attività previste. Il volontario, in questa fase della formazione, verrà affiancato dai formatori, dagli operatori locali delle singole sedi e da esperti del settore che attraverso lezioni dirette e soprattutto attraverso il "fare insieme le cose" lo avvieranno al servizio.

Dopo una formazione specifica, descritta nei suoi contenuti al punto successivo, i giovani usufruiranno di un percorso di formazione continua garantito:

- da alcuni interventi specifici formativi offerto da esperti in materia e/o settore d'intervento;
- dal lavorare quotidianamente con professionisti dell'educazione allo sviluppo, progettisti, esperti di comunicazione, animatori, formatori.

Nella realizzazione delle attività sarà particolarmente valorizzato il lavoro d'equipe. Ciò permetterà ai giovani di avere un confronto costante con i diversi attori coinvolti nella realizzazione del progetto.

#### **Metodologie e tecniche**

Dal momento che la formazione specifica è rivolta spesso a volontari singoli o comunque a piccoli gruppi di giovani presenti nelle diverse sedi di realizzazione del progetto, sarà valorizzata la possibilità di accedere a colloqui personali con i responsabili del percorso formativo specifico per accompagnare e sostenere processi di elaborazione più personali dell'esperienza in corso. Soprattutto nel momento della formazione specifica si darà particolare attenzione al ruolo di protagonista ed alla partecipazione attiva dei giovani.

La formazione specifica dei volontari si terrà con lezioni tradizionali in aula, integrate con la proiezione di dias-film o documentari, con l'esposizione di esperienze; momenti di dialogo e di confronto, lavori di gruppo, giochi di ruolo, ecc. Saranno utilizzate, inoltre, tecniche per l'animazione dei gruppi quali role-playing; problem solving; brainstorming.

Ai volontari in formazione verrà proposta ad ogni ciclo di lezioni la redazione di una scheda questionario per la valutazione dei contenuti, dei docenti, della documentazione, delle attrezzature didattiche, e per tutte le proposte ritenute importanti ai fini del miglioramento dell'attività formativa.

#### **Modulo 1: Presentazione dell'ente proponente ed enti attuatori, 4 ore**

Temi a carattere generale che verranno trattati durante la formazione saranno relativi all'identità ed il modello di cooperazione del CIPSI. Guido Barbera, Nicola Perrone, 4 ore

#### **Modulo 2: Conoscere la cooperazione in Africa, 22 ore**

- Cooperazione e progetti in Africa, la cultura di Pikine Est; Guido Barbera, h. 4.
- Promozione e gestione di progetti di lotta alla povertà basati su un approccio di partenariato, il sostegno ad attività produttive tramite il microcredito o tramite programmi consortili a livello tematico o geografico; Guido Barbera, Patrizia Sentinelli, h. 6.
- Sensibilizzazione e responsabilizzazione dell'opinione pubblica sul piano dei comportamenti solidali attraverso attività di Educazione allo Sviluppo (EaS) e all'intercultura, Campagne, in ambito scolastico ed extrascolastico, scambi culturali e gemellaggi; Francesca Giovannetti, Paola Berbeglia, h. 8.
- Strategie di coinvolgimento delle Istituzioni locali, nazionali ed internazionali, a sostegno delle attività promosse dalle Organizzazioni associate e delle richieste formulate dai partner del Sud; Roberto Musacchio, h. 4.

#### **Modulo 3: Donne, parità di genere e inclusione sociale, 30 ore**

- Il comitato delle donne; Guido Barbera, Paola Berbeglia, h. 4.
- Webinar di consultazione e sostegno; Paola Berbeglia, h. 6.
- Il rafforzamento del GIOFF e i suoi servizi, Paola Berbeglia, h. 4. - Equità ed uguaglianza di genere; Patrizia Sentinelli, h. 4.
- Diritto e accesso al lavoro per le donne in vista della loro autonomia; Anita Curatola, Paola Berbeglia, h. 8.
- Eventi per le donne e l'8 marzo; Patrizia Sentinelli, h. 4.

#### **Modulo 4: Vivere, comunicare e gestire un progetto in un paese estero, 26 ore**

- Attività di Comunicazione e produzione di trasmissioni radiofoniche settimanali; Nicola Perrone, h. 6.
- Competenze tecniche e manageriali (marketing, gestione e organizzazione del lavoro e della qualità); Guido Barbera, h. 6.
- La gestione di consapevolezza di sé in un paese estero; Curatola Anita, h. 6. - Metodologia della ricerca sociale; Paola Berbeglia, h. 4.
- Microprogetti socioeconomici; Patrizia Sentinelli, Guido Barbera, h. 4.

#### **Modulo 5. Formazione e informazione sui rischi dei volontari in servizio civile, 8 ore**

- Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego degli operatori volontari in progetti di Servizio Civile Universale" e all'estero, la sicurezza sui luoghi di lavoro, la salute in Senegal e vaccinazioni – h. 8 in aula – Alessandro Ventura

#### **TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO:**

**“Empowerment, istruzione e salute per l'inclusione delle persone fragili in Senegal”**

- Associazione CIPSI - SU00023
- Mo.V.I. – Movimento di Volontariato Italiano - SU00079

#### **OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE**

Obiettivo 2 Agenda 2030 - Porre fine alla fame, raggiungere la sicurezza alimentare, migliorare la nutrizione e promuovere un'agricoltura sostenibile

Obiettivo 3 Agenda 2030 - Assicurare la salute ed il benessere per tutti e per tutte le età

Obiettivo 4 Agenda 2030 - Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e un'opportunità di apprendimento per tutti

Obiettivo 5 Agenda 2030 - Raggiungere l'eguaglianza di genere ed emancipare tutte le donne e le ragazze

Obiettivo 10 Agenda 2030 - Ridurre l'ineguaglianza all'interno di e fra le Nazioni

#### **AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:**

